



L'ECCELLENZA TOURING SUPERLEGGERA A RÉTROMOBILE 2017

- Il dipartimento Classic di Touring Superleggera rappresenta l'arte italiana del restauro al salone Rétromobile di Parigi
- Omaggio alla storia Touring con una rara Alfa Romeo Giulia GTC da restaurare da zero
- Una classica ed elegante Ferrari 330GTC ritrova il suo fascino originale

PARIGI, 8 FEBBRAIO 2017

Appuntamento internazionale per gli appassionati di auto d'epoca, Rétromobile è per Touring Superleggera occasione imperdibile di incontro e confronto con il grande pubblico, per fare un bilancio dell'anno appena concluso e accennare ai progetti futuri.

A Parigi, dall'8 al 12 Febbraio, il dipartimento Classic di Touring Superleggera introduce due restauri: **Alfa Romeo Giulia GTC** del 1965, un progetto appena avviato, è presentata all'inizio del progetto, completamente smontata e sverniciata, mentre l'elegante **Ferrari 330 GTC** del 1968, è il risultato dell'attento e preciso lavoro dell'Atelier in termini di analisi fotografica e documentale, di ricerca, lavorazione e utilizzo di materiali pregiati coniugati all'infinita cura nei dettagli.

Il dipartimento Classic di Touring Superleggera conferma, ancora una volta, le sue qualità nel riportare in condizioni paragonabili al nuovo vetture di ogni tipo e marchio, spesso di particolare pregio. La possibilità di accedere ad archivi unici, la cura dedicata alla ricerca storica, il supporto delle più moderne tecniche digitali e la forte competenza nelle lavorazioni artigianali sono i punti di forza dei progetti di restauro firmati Touring Superleggera.

1965 Alfa Romeo Giulia GTC – telaio n. 760025 – carrozzeria n. 17273

Spogliata da vernice, interni e motore, la carrozzeria di **Alfa Romeo Giulia GTC** si presenta a nudo con le linee spigolose e accattivanti tipiche del periodo. Questo esemplare di Alfa Romeo Giulia GTC del 1965, con telaio n. 760025, è una delle rare versioni con guida a destra tra gli esemplari commissionati da Alfa Romeo per trasformare in convertibile uno dei modelli di maggior successo della Casa.

In seguito allo smontaggio completo dell'auto, la conseguente catalogazione di tutti i componenti e la sverniciatura della carrozzeria ad acqua pressurizzata, le lavorazioni successive richiederanno ulteriori sei / sette mesi. L'obiettivo dell'intervento è quello di preservare il più possibile tutti i particolari dell'epoca, senza sostituire i pezzi originali, in un'ottica di conservazione, volta al ripristino anche dei lamierati danneggiati. Lo scopo finale è di restituire alla vettura la bellezza ed eleganza essenziale del suo tempo.

L'ultima tappa riguarderà il restauro degli interni con la conservazione dei materiali originali in finta pelle e la sostituzione delle imbottiture. Necessaria poi la sostituzione della capote, scegliendo un tessuto coerente con l'epoca della vettura.

La genesi della GTC (Gran Turismo Cabriolet) risale al 1964, quando Bertone presentò una cabriolet quattro posti su base "Sprint GT". La mano era quella di Giorgetto Giugiaro, che aveva già firmato la coupé. Il prototipo rimase esemplare unico, ma ispirò la Giulia GTC, presentata da Alfa Romeo al Salone di Ginevra del 1965.

A Touring Superleggera, che aveva appena aperto un nuovo grande stabilimento, venne affidata la produzione, che nel biennio 1965-1966 raggiunse 610 unità; la targhetta fissata al parafrangente anteriore reca la dicitura "elaborazione Touring Superleggera" e non il classico marchio alato.

La carrozzeria milanese migliorò anche il telaio, rinforzato per compensare la mancanza del tetto e alleggerito in altre aree, tanto che la versione cabriolet riportava lo stesso peso della coupé.

Alfa Romeo Giulia GTC non ebbe una grande accoglienza di pubblico, sia per il prezzo elevato (2.395.000 lire contro 1.810.000 lire della più economica Giulietta Spider) che per il lancio, nel 1966, della nuova Alfa Romeo Spider "Duetto".

1968 Ferrari 330 GTC – telaio n. 11283

Il dipartimento Classic di Touring Superleggera presenta un inedito restauro completo: **Ferrari 330 GTC** del 1968 con telaio n. 11283.

L'attività di restauro ha riportato la vettura al colore originale Grigio Argento, che ne esalta la purezza del disegno e la sobria, intemporale eleganza.

La vettura è stata smontata in ogni sua parte e sottoposta ad una meticolosa revisione di meccanica e carrozzeria nell'intento di ripristinare tutti i dettagli interni ed esterni: dalla strumentazione all'autoradio originale, i fregi, le cinghie ferma bagagli, la fanaleria posteriore completa.

A questo si aggiunge la revisione completa dei cinque cerchi originali Borrani RW3874 6,5x14".

Per il restauro degli interni si è proceduto con il rifacimento in configurazione originale combinando vinile e pelle nera Franzi NR2, rigorosamente riprodotta con lucentezza e grana dell'epoca.

In molti ritengono che Ferrari 330 GTC sia tra le più eleganti berlinette due posti disegnate da Pininfarina sulla meccanica di Maranello. S'inscrive tra la sportivissima 275 GTB Berlinetta, di cui condivideva il telaio, e la più tranquilla 330 2+2 coupé, dalla quale ereditò il propulsore V12 da quattro litri. Presentata al Salone di Ginevra del 1966, raccolse subito vasti consensi e rimase in produzione fino alla fine del 1968. Ne furono realizzati circa 600 esemplari.

Con la sua linea armoniosa, leggera ed elegante, il perfetto connubio di potenza e guidabilità, coppia abbondante, comandi leggeri, ampia possibilità di trasporto bagagli, ottima visibilità e una formidabile colonna sonora garantita dal V12, la 330 GTC è una delle vetture più desiderabili e desiderate del periodo.

Il proprietario ha voluto affidare questo esemplare al Dipartimento Classic di Touring Superleggera per la reputazione guadagnata nel restauro di vetture di eccezionale valore, avendo cura di rispettarne la configurazione e le caratteristiche originali.

Restauro Certificato

Le vetture restaurate nella manifattura Touring godono di una speciale certificazione che garantisce un restauro non solo a regola d'arte, ma eseguito secondo dettami e tecniche del tempo in cui la vettura è stata costruita. Accurata ricerca storica, parti di ricambio originali o realizzate ad hoc su progetto e disegno del tempo, metodi di costruzione e verniciatura originali o perfettamente compatibili, nel rispetto delle normative moderne.

Un documento che aggiunge ulteriore valore alle inestimabili vetture affidate a Touring per il restauro.

Touring Superleggera, la storia

Carrozzeria Touring Superleggera, considerata in tutto il mondo tra i massimi esponenti della scuola stilistica italiana, è nata a Milano nel 1926 e si è subito affermata nel ristretto ambiente degli stilisti internazionali per la duplice attività di costruttore di "fuoriserie", e di progettista e costruttore di automobili ad alte prestazioni per i marchi più nobili dell'epoca d'oro delle grandi automobili: Alfa Romeo, Isotta Fraschini, Bmw, Lancia, per

continuare nel dopoguerra anche con Aston Martin, Ferrari (la maggior parte della produzione fino al 1952), Lamborghini, Maserati e Pagani.

Il suo brevetto "Superleggera", che permetteva di alleggerire al massimo la carrozzeria delle automobili più sportive, ha consentito a Touring di eccellere anche nel settore delle auto da competizione: nel palmarès dello stilista milanese trovano posto, tra l'altro, undici vittorie assolute alla Mille Miglia, di cui nove consecutive.

Tra i modelli più famosi progettati da Touring, si possono ricordare l'Isotta Fraschini Flying Star (1931), le Alfa Romeo 2500 Villa d'Este (1949) e 1900 Sprint (1952), la Maserati 3500 GT (1957), la Ferrari 166 MM "barchetta" (1949), l'Aston Martin DB4 e DB5 (1958), la prima Lamborghini 350 GT (1963) e la Lamborghini Flying Star II su meccanica 400 GTV (1966).

La storia più recente vede l'acquisto dello storico marchio da parte di un gruppo privato europeo specializzato nei brand di lusso dell'automobile. Si arriva così a realizzazioni come la Maserati Bellagio (2008), l'A8GCS Berlinetta, premiata come Best Supercar of the Year nel 2009, e la Bentley Continental Flying Star (2010).

Nel 2011 Touring Superleggera ha creato la fast tourer Tornante, disegnata su commissione di Gumpert, conosciuta per rigore e perfezione della meccanica ed eccellenza delle prestazioni.

Nel 2012 per celebrare la propria anima sportiva a 60 anni dalla realizzazione di un'icona quale la C52 Alfa Romeo, Touring Superleggera svela la "Disco Volante 2012": forme innovative vestono l'autotelaio superprestazionale dell'Alfa Romeo 8C Competizione.

Nel 2013 Alfa Romeo Disco Volante by Touring debutta al Salone di Ginevra nella versione definitiva, vincendo il prestigioso Design Award al Concorso d'Eleganza di Villa d'Este. Le partecipazioni al Concorso di Eleganza di Pebble Beach e a quello di St. James's a Londra portano ulteriori riconoscimenti.

Nel 2014 mentre Alfa Romeo Disco Volante prosegue la sua carriera vincendo a Chantilly, Touring Superleggera si cimenta nel primo progetto con un'icona britannica. MINI si avvale della collaborazione con Touring Superleggera per esplorare nuove frontiere di design automobilistico con il proprio concept tradizionalmente presentato a Villa d'Este. La MINI Superleggera™ Vision ottiene il premio come "Best Concept Car of The Year" a Salon Privé e al Festival Automobile International a Parigi. La concept car MINI Superleggera™ incarna il potenziale di Touring Superleggera nell'offerta ai costruttori, fondendo creatività e flessibilità con il rigore e il rispetto di alti standard produttivi.

Nel 2016 nasce Alfa Romeo Disco Volante Spyder, ispirata ad Alfa Romeo C52 del 1952. È una fuoriserie a due posti, basata sull'autotelaio Alfa Romeo 8C Competizione Spider. Dopo il debutto al Salone di Ginevra, vince il "Design Award for Concept Cars & Prototypes" al Concorso d'Eleganza Villa d'Este e il premio "Spirit of Motoring Award" al Concorso di Windsor Castle.

Tutti i prodotti attuali sono disegnati e costruiti nella sede di Terrazzano di Rho, alle porte di Milano.

Palmares restauri Touring Classic

Bristol 401 carrozzeria Touring del 1948, nata dalla collaborazione tra Bristol Airplane Co. e Touring Superleggera, disegnata e costruita in Italia, ha beneficiato dell'inventiva e della maestria di Touring nel combinare linee eleganti ed essenziali con la sportività dei telai e dei motori Bristol. Nel 2016 vince il premio speciale nella categoria "The former English marques (Post-War) Closed Cars" al concorso di eleganza di Chantilly Arts & Elegance Richard Mille, tenutosi nel prestigioso castello di Chantilly, un gioiello del patrimonio francese, sede della più importante collezione di dipinti, dopo il Louvre.

Ferrari 166 MM Barchetta carrozzeria bicolore Touring del 1950, la prima Ferrari di Gianni Agnelli, nota anche con l'appellativo di "Nonna", annoverata tra le più grandi Ferrari di tutti i tempi e sapientemente restaurata dall'atelier Touring Superleggera, vince nel 2015 la prestigiosa "Coppa d'Oro Villa d'Este" al Concorso d'Eleganza Villa d'Este e, sempre in occasione del prestigioso concorso, si aggiudica anche il "Trofeo BMW Group Italia" e la "Mention of Honor" nella classe E che il concorso dedica ai "Piloti gentiluomini – La velocità incontra lo stile nel dopoguerra".

Lamborghini Flying Star II del 1966, strepitoso shooting brake disegnato e restaurato da Touring, che ha esplorato un nuovo concetto di design, funzionale e moderno, vince nel 2014 la classe "Design anni 1960 – 1970", al concorso d'eleganza di Chantilly Arts & Elegance Richard Mille.

Siata 140S Daina Sport carrozzeria Bertone del 1952, ultima Daina Sport prodotta, fu pesantemente modificata da Bertone in seguito ad un incidente. Venne successivamente ritrovata in un granaio, prima di essere inviata a Touring Superleggera nel 2011, a cui venne affidato un sapiente restauro per riportarla alla sua forma e alle sue specifiche originali. Nel 2014 vince il suo primo concorso d'eleganza al Schloss Bensberg Classics Concours d'Elegance in Germania, nella splendida cornice del Althoff Grandhotel Schloss Bensberg, dove concorrono auto molto esclusive e rarissime, e si aggiudica il Best of Class "Italian Beauties - Forgotten Italian classics", "Best of Special Category" "Post-war closed" e "Second Best of Show". I premi non finiscono qui, infatti nel 2015 vince il Best of Class categoria H "Coupes of Class" al concorso di eleganza Masterpieces & Style Schloss Dyck, a Jüchen in Germania, concorso esclusivo di appassionati collezionisti ed intenditori nello splendido scenario del castello di Dyck e, nel 2016, il Best of Class "Special Coachwork Postwar" al concorso di eleganza Paleis Het Loo a Apeldoorn, in Olanda, un palazzo sontuoso e colossale, degno di luoghi come Versailles.

Maserati A6G 2000 Spider Frua del 1956, vettura unica e d'eccezione, restaurata da Touring in un percorso di dodici mesi per riportarla all'antico splendore grazie alla profonda conoscenza dell'atelier milanese dei metodi costruttivi dell'epoca. Nel 2014 vince il "Best of Show Concours d'Elégance" a Techno-Classica Essen, in Germania, la principale fiera dedicata alle auto d'epoca.

Ferrari 500 Superfast Pininfarina del 1964, sapientemente riportata agli splendori originali nel 2012 dall'atelier Touring, dopo un'avvincente e complessa operazione di ricerca e restauro, la vettura vince nel 2013 il titolo Class Winner nella categoria "C - il Cambiamento" al Concorso d'eleganza di Villa d'Este.

Parigi, Rétromobile, Padiglione 1 Stand S 066

Embargo: *immediato*

Contatto: *Emanuele Bedetti*

+39 346 122 0490

communications@touringsuperleggera.eu

web: *www.touringsuperleggera.eu*

facebook: *www.facebook.com/TouringSuperleggera*

youtube: *www.youtube.com/c/TouringSuperleggera*